

DETERMINAZIONE N. 314 DEL 16-12-2019

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO COMPENSO E RIMBORSO INDENNITÀ DI MISSIONE (SPESE VIAGGIO E PASTI) COMPONENTI ESPERTI ESTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l’art. 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997, al comma 1, stabilisce che “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482” e che il comma 19 del medesimo articolo prevede, per gli enti locali, l’adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l’articolo 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. (TUEL), stabilisce che: “Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”;
- l’art. 91 del medesimo D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. (TUEL), prevede che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, “gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;
- l’art. 6 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss. mm. impone alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale;

EVIDENZIATO che il Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017, ha apportato delle modifiche al citato Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e, in particolare al richiamato articolo 6, ora denominato “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”, all’articolo 35 “Reclutamento del personale”, all’articolo 36 ora denominato “Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile”;

DATO ATTO che il testo modificato dell’art. 6 del richiamato Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss. mm. prevede, in luogo della “programmazione triennale”, il “piano triennale” dei fabbisogni di personale e la dotazione organica non viene più previsto che sia “rideterminata” ma la sua consistenza deve essere “indicata” dall’amministrazione, ed eventualmente “rimodulata” in base ai fabbisogni;

RICHIAMATA a tal proposito la deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 27.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è dato atto della mancata presenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione

alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato articolo 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm.;

RICHIAMATA altresì la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 27.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto alla rimodulazione della dotazione organica, nonché alla riapprovazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 e il piano annuale delle assunzioni 2019;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 27.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, si è proceduto alla rimodulazione della dotazione organica, nonché alla riapprovazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 e il piano annuale delle assunzioni 2019;

CHE in particolare, con la richiamata deliberazione n. 20 del 27.03.2019, per le motivazioni indicate nel medesimo atto che si richiamano integralmente, è stata disposta la copertura, nell'anno 2019, di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile, categoria C, pos. economica C1 a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanale), prioritariamente, mediante l'avvio della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e, subordinatamente, in caso di esito negativo della mobilità obbligatoria, l'avvio della mobilità volontaria prevista dall'art. 30, commi 1 e 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e, infine, in caso di ulteriore esito negativo, l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del Regolamento Comunale dei Concorsi;

PRECISATO che con la richiamata deliberazione di Giunta Comunale è stata, inoltre, prevista, per l'annualità 2020, la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo Contabile, Categoria C, posizione economica C1, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanale), prioritariamente, mediante l'avvio della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e, subordinatamente, in caso di esito negativo della mobilità obbligatoria, l'avvio della mobilità volontaria prevista dall'art. 30, commi 1 e 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e, infine, in caso di ulteriore esito negativo, l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del Regolamento Comunale dei Concorsi;

DATO ATTO che il succitato posto si è reso vacante a far data dal 01/09/2019;

RICHIAMATO il comma 5 sexies dell'art. 3 del D.L. 90/2014 il quale testualmente dispone "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 180 del 10.9.2019 con la quale si è provveduto:

> ad indire la procedura di mobilità volontaria, prevista dai commi 1 e 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., per la copertura di n. 2 posti vacanti di Istruttore Amministrativo Contabile Categoria C, Posizione Economica C1, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) da assegnare uno al Servizio Amministrativo e uno al Servizio Economico Finanziario;

> ad indire, contestualmente, un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei richiamati n. 2 posti di Istruttore Amministrativo Contabile, categoria C, posizione economica C1, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al Servizio Amministrativo e al Servizio Economico Finanziario;

> all'approvazione dei relativi atti;

DATO ATTO che al succitato avviso di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. è stata data idonea pubblicità tramite pubblicazione del medesimo all'albo pretorio on line e nel sito web del Comune di Bari Sardo e trasmissione ai Comuni facenti parte dell'ex Provincia Ogliastra e alle Province della Regione Sardegna;

PRECISATO che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità volontaria, prevista dai commi 1 e 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., era fissato alle ore 13:30 del 30.9.2019;

CONSIDERATO che con riferimento all'indetta procedura di mobilità in argomento, alla data del 30.9.2019 ore 13:30, non risultano pervenute a questo Ente domande di partecipazione alla stessa.

DATO ATTO che, rispetto all'obbligo di ricorso all'istituto della mobilità obbligatoria prevista dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm.:

- con nota trasmessa in data 01.04.2019, prot. n. 3705, è stata avviata la procedura relativamente al posto di Istruttore Amministrativo Contabile da assegnare al Servizio Amministrativo;
- con nota trasmessa in data 05.09.2019 prot. n. 10075, la medesima è stata avviata per il posto di Istruttore Amministrativo Contabile divenuto vacante a far data dal 01.09.2019.

ATTESO che con riferimento alla procedura di mobilità indetta ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e comunicata agli Enti competenti con le richiamate note prott. n. 3705 del 01.04.2019 e n. 10075 del 01.09.2019 non risulta pervenuto a questo Ente alcun riscontro positivo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dell'Assessorato Regionale al Lavoro e, pertanto, la stessa ha dato esito negativo;

PRESO ATTO pertanto che entrambe le procedure, di mobilità obbligatoria e di mobilità volontaria, hanno dato esito negativo, in quanto entro i termini previsti dai citati articoli 30, 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., non è pervenuto alcun riscontro positivo all'Ente, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dell'Assessorato Regionale al Lavoro, né risultano pervenute alla data del 30.9.2019 ore 13:30 domande di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria anzidetta;

RICHIAMATA a tal fine la propria precedente determinazione nr. 218 del 10.10.2019 con la quale si è preso atto dell'esito negativo delle succitate procedure di mobilità indette ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e dell'art. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. ed è stata disposta, contestualmente, la conferma dell'espletamento del concorso pubblico per la copertura dei posti vacanti in esame, secondo quanto previsto dalla determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 180 del 10.9.2019;

DATO ATTO inoltre che il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto in oggetto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Sezione Concorsi ed Esami, IV Serie Speciale, n. 81 dell'11.10.2019;

CHE il succitato bando di concorso è stato, altresì, pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente in data 11 Ottobre 2019, contestualmente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con previsione della scadenza del termine di presentazione delle domande al 30° giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione del bando nell'albo pretorio del Comune di Bari Sardo e nella Gazzetta Ufficiale;

DATO ATTO che il termine di scadenza delle domande è stato fissato alle ore 13:30 del giorno 11 Novembre 2019;

CONSTATATO che con riferimento alla procedura concorsuale in esame sono pervenute complessivamente n. 97 domande di partecipazione;

CHE eseguita l'istruttoria delle domande e della documentazione presentata unitamente alle stesse, come da certificazione depositata agli atti d'ufficio e completate tutte le richieste dalle relative schede istruttorie, con determinazione del Servizio Amministrativo nr. 268 del 28.11.2019, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale dei Concorsi, in materia di procedure di ammissione, è stata disposta l'ammissibilità di n. 94 candidati (di cui n. 10 con riserva per integrazione documentale e n. 3 in fase di verifica circa un possibile esonero dalla sottoposizione alla prova preselettiva) che hanno presentato domanda di partecipazione alla succitata procedura concorsuale, nonché l'esclusione e, pertanto, la non ammissibilità (con la relativa motivazione meglio esplicitata nelle singole schede istruttorie delle domande) alla procedura concorsuale in oggetto di n. 3 candidati;

ATTESO che secondo quanto previsto dal bando di concorso, essendo le domande ammesse alla selezione in numero superiore a 80, è previsto lo svolgimento, da parte della Commissione Esaminatrice, di una prova preselettiva, che non costituirà prova d'esame, consistente nell'effettuazione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti alle materie d'esame;

EVIDENZIATO che al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità e la massima celerità di svolgimento della procedura selettiva si ravvisa l'opportunità e necessità di rivolgersi a Ditta specializzata nel settore alla quale affidare il servizio per l'effettuazione della preselezione di cui sopra;

RICHIAMATA a tal fine la determinazione del Servizio Amministrativo nr. 287 del 10.12.2019 con la quale, per le motivazioni indicate nel medesimo atto che si richiamano integralmente, è stato disposto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm., diretto del servizio di gestione della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile, Categoria C, Posizione Economica C1, alla Ditta CST di Roberto Tola con sede in Via Don Minzoni, n. 6, Maracalagonis (CA), Partita IVA 03745550925;

DATO ATTO che mediante avviso del 22.11.2019, pubblicato nell'albo pretorio online e nel sito web del Comune di Bari Sardo, si è proceduto alla rifissazione della data di espletamento della prova preselettiva prevedendola per il giorno 16 Dicembre 2019;

TENUTO CONTO che il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.:

>all'art. 35, comma 3, lett. e), il quale disciplina le procedure di "Reclutamento del personale", e la composizione delle commissioni di concorso, prevede che le stesse siano costituite "con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

> all'art. 35-bis, comma 1, lett. a), esclude che possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi «coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale»;

> all'art. 35-bis, comma 2, precisa che «La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.»;

EVIDENZIATO che in base al combinato disposto dell'art. 107, comma 3, lettera a) e dell'art. 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii., la presidenza delle commissioni di concorso spetta ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi;

CHE in base al Regolamento Comunale degli Uffici e Servizi e del Regolamento Comunale dei Concorsi la Presidenza delle Commissioni di Concorso per la copertura dei posti sino alla categoria C spetta al responsabile del Servizio Amministrativo cui compete anche la nomina dei componenti la stessa;

RICHIAMATI:

- l'art. 57, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. sopra citato, il quale stabilisce che, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni di concorso sia riservato alle donne;

- l'art. 57 comma 1-bis, introdotto dalla Legge n. 215 del 23 novembre 2013, che dispone l'invio, entro tre giorni, del provvedimento di nomina della commissione concorsuale (di competenza dirigenziale) alla Consigliera di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso;

- l'art. 44 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm., il quale, al comma 1, secondo periodo, recita «Sono abrogate le norme che prevedono ogni forma di rappresentanza, anche elettiva,

del personale nei consigli di amministrazione delle predette amministrazioni pubbliche, nonché nelle commissioni di concorso.»;

- le disposizioni vigenti in materia di inconferibilità e/o di incompatibilità degli incarichi pubblici, quali le disposizioni di cui al sopra citato art. 35-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. o quelle che prevedono il divieto di nomina dei dipendenti pubblici, ivi incluso il personale in quiescenza, che abbiano avuto la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata;

RITENUTO conseguentemente necessario procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice del Concorso in oggetto;

PRECISATO che al presidente della Commissione giudicatrice del Concorso non compete, per il disimpegno delle predette funzioni, nessun compenso, trattandosi di un adempimento spettante per legge ai Responsabili dei Servizi in quanto beneficiari di un'indennità di posizione onnicomprensiva;

RILEVATO:

- che per il personale comunale costituiscono un dovere d'ufficio lo svolgimento delle funzioni di presidente e/o componente della commissione di concorso, come anche i compiti di vigilanza da svolgere nel corso dello svolgimento delle prove d'esame in quanto non si tratta di incarichi di tipo aggiuntivo ma di attività che "rientrano nell'ordinario contenuto del rapporto di impiego", anche se esse hanno natura meramente occasionale ed eventuale;

- che, di conseguenza, al predetto personale non compete alcuna remunerazione aggiuntiva nei casi di prestazioni svolte nell'orario di lavoro, fatto salvo, eventualmente, il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario, se dovuto;

RICHIAMATI per quanto attiene i compensi dei componenti delle Commissioni Esaminatrici:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 23.03.1995, rubricato "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche", come successivamente modificato;

- l'art. 89, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., il quale stabilisce che in mancanza di disciplina regolamentare dell'ente si applica la procedura di reclutamento prevista dal D.P.R. 09.05.94 n. 487 e rinvia per i compensi delle commissioni al D.P.C.M. 23.03.1995;

- l'art. 3 della Legge 19 giugno 2019 n. 56 (cd. "Legge Concretezza"), entrata in vigore il 07.07.2019, il quale stabilisce:

* al comma 11, in deroga alle disposizioni del D.L. 06.07.2012 n. 95, la possibilità di nominare quali presidente e/o membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici anche personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, purché gli stessi siano, in ogni caso, in possesso dei requisiti previsti dal sopra riportato art. 35, comma 3, lett. e), del Testo unico sul pubblico impiego; restano ferme le altre cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dalla legislazione vigente per tutti i commissari di concorso;

* al comma 12: «Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa. »

* al comma 13 che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge siano adeguanti i compensi del Presidente, dei Commissari e del Segretario delle commissioni di concorso, a partire dalla

data di entrata in vigore della Legge (ossia dal 07.07.2019), con obbligo di aggiornamento triennale degli stessi;

* al comma 14 che, fermo restando il limite massimo degli stipendi e compensi a carico delle finanze pubbliche fissati dall'art. 23-ter del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214, che non potranno in ogni caso essere superati, «la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego.» ;

CONSTATATO:

- che non risulta, al momento, di chiara lettura la previsione dell'articolo 3, comma 12, della Legge n. 56/2019;

- che, stante la specifica eccezione prevista per i dirigenti dall'art. 3, comma 14, la lettura del comma 12 sembrerebbe da interpretarsi nel seguente modo:

> in caso di incarico quale presidente o componente di commissione concorsuale conferito a un dipendente pubblico presso la propria amministrazione, nessuna remunerazione è possibile in quanto riferita ai compiti di ufficio;

> in caso di designazione di dipendenti non dirigenti da parte di amministrazione diversa, ferma restando la preventiva autorizzazione all'incarico ex art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm., gli importi concernenti la relativa remunerazione dovranno essere versati non direttamente al dipendente ma all'amministrazione di appartenenza che ha autorizzato l'incarico per essere successivamente corrisposti al dipendente, mentre per quanto concerne gli incarichi a figure dirigenziali conferiti da altra amministrazione, i relativi compensi, per espressa previsione del successivo comma 14, andrebbero pagati direttamente all'interessato;

- che il Decreto Interministeriale di cui all'art. 3, comma 13 della Legge n. 56/2019 non è ancora stato emanato;

- che, quindi, l'effettiva corresponsione del compenso ai componenti esterni e l'entità dello stesso è subordinata alla verifica dell'applicabilità di tale norma ai componenti della nominanda commissione;

ACQUISITA informalmente la disponibilità del Geometra Pala Francesco, assegnato al Servizio Tecnico in qualità di Istruttore Tecnico Geometra, a far parte della Commissione Esaminatrice, rispettivamente, come componente e come segretario verbalizzante;

RILASCIATA l'autorizzazione all'espletamento del succitato incarico del dipendente Geom. Pala Francesco da parte della sottoscritta Taccori Emilia, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico f.f.;

DATO ATTO che le funzioni di Presidente di Commissione saranno svolte dalla scrivente Taccori Emilia, in qualità di responsabile del Servizio Amministrativo;

DATO ATTO altresì che quali componenti esperti sono stati individuati:

- Dr.ssa Mulas Maria Grazia, Segretario Comunale del Comune di Loceri;
- Dr.ssa Demurtas Sandra, Funzionario Amministrativo Contabile, cat. D3, del Comune di Arzana;

CHE in riscontro alle ns. richieste, il Comune di Loceri e il Comune di Arzana hanno rilasciato l'autorizzazione, in favore della Dr.ssa Mulas Maria Grazia e della Dr.ssa Demurtas Sandra, a svolgere incarico quali componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso in oggetto presso il Comune di Bari Sardo, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

DATO ATTO, inoltre, che, al momento, fatte salve ulteriori verifiche:

- non si configurano ipotesi di conflitto di interesse tra quelle elencate all'articolo 42 del D.Lgs. 08.04.2016, n. 50 per il personale comunale impegnato nel presente provvedimento né circostanze che costituiscano obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

- non sussistono condizioni di incompatibilità rinvenienti nelle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del rispetto dei livelli essenziali di trasparenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice, nonché del segretario verbalizzante;

INDIVIDUATI quali componenti della medesima Commissione i soggetti in appresso indicati:

* Dott.ssa Taccori Emilia Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria D, Comune di Bari Sardo: Presidente della Commissione Esaminatrice;

* Dott.ssa Mulas Maria Grazia Segretario Comunale del Comune di Loceri: componente esperto esterno;

*Dott.ssa Demurtas Sandra Funzionario Amministrativo Contabile, categoria D3, Comune di Arzana: componente esperto esterno;

INDIVIDUATO altresì il Geom. Pala Francesco, Istruttore Tecnico Geometra, categoria C, dipendente del Comune di Bari Sardo quale Segretario della Commissione Esaminatrice del Concorso in oggetto;

RITENUTO dover procedere, in via presuntiva, all'assunzione dell'impegno di spesa per il compenso, il rimborso chilometrico e il rimborso spese pasti da corrispondere al nominato commissario esterno, quantificando lo stesso presuntivamente in complessivi € 3.000,00;

QUANTIFICATA la somma da impegnare con la presente determinazione in complessivi € 3.000,00 presunti, salvo, ove necessario, successive integrazioni;

CONSIDERATO dover conseguentemente disporre l'assunzione del necessario impegno di spesa determinato nell'importo di complessivi € 3.000,00, rimandando la liquidazione della spesa in argomento a separata e successiva determinazione, previo espletamento della procedura concorsuale in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

RITENUTO dover trasmettere il presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm., per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.;

RITENUTO poter attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bari Sardo, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.2.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021;

VISTI:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm.;

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- il Decreto Legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTE le Linee Guida sulle procedure concorsuali – Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;
VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto “Funzioni Locali” del 21.5.2018;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento Comunale sull’ordinamento degli Uffici e Servizi;
VISTO il vigente Regolamento Comunale dei Concorsi;
VISTI i Decreti del Sindaco n. 4 del 09.01.2019 e n. 11 del 16.5.2019 con i quali la sottoscritta Taccori Emilia è stata nominata responsabile del Servizio Amministrativo nonché titolare di posizione organizzativa per l’anno 2019;
ATTESA la propria competenza a provvedere ai sensi dell’art. 107 del D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.,

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa, che si intende integralmente trascritta nel dispositivo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di nominare, quali componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo Contabile Categoria C, Posizione Economica C1, le persone di seguito elencate:
 - * Dott.ssa Taccori Emilia Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria D, Comune di Bari Sardo: Presidente della Commissione Esaminatrice;
 - * Dott.ssa Mulas Maria Grazia Segretario Comunale del Comune di Loceri: componente esperto esterno;
 - * Dott.ssa Demurtas Sandra Funzionario Amministrativo Contabile, categoria D3, Comune di Arzana: componente esperto esterno;
- 3) di individuare il Geom. Pala Francesco, Istruttore Tecnico Geometra, categoria C, dipendente del Comune di Bari Sardo quale Segretario verbalizzante della Commissione Esaminatrice in oggetto;
- 4) di precisare che, per quanto concerne i componenti esperti esterni, è stata acquisita dal Comune di Loceri e dal Comune di Arzana, l’ autorizzazione ad espletare l’incarico quali componenti della Commissione Esaminatrice in oggetto presso il Comune di Bari Sardo, in applicazione dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
- 5) di dare atto, inoltre, che, al momento, fatte salve ulteriori verifiche:
 - non si configurano ipotesi di conflitto di interesse tra quelle elencate all’articolo 42 del D.Lgs. 08.04.2016, n. 50 per il personale comunale impegnato nel presente provvedimento né circostanze che costituiscano obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;
 - non sussistono condizioni di incompatibilità rinvenienti nelle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del rispetto dei livelli essenziali di trasparenza;
- 6) di precisare, altresì, che ai commissari e al segretario della commissione de quo si applicano l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e l'art. 51 del C.P.C.;
- 7) di precisare che:
 - al personale comunale non sarà corrisposto alcun compenso, fatto salvo, eventualmente, per il dipendente non titolare di Posizione Organizzativa, il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario;
 - ai soli componenti esterni sarà corrisposto un compenso per l’incarico, fatte salve verifiche in ordine all’interpretazione autentica e all’applicabilità dell’art. 3, comma 12, della Legge 19 giugno 2019 n. 56 (cd. “Legge Concretezza”), di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone

l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. in ordine all'entità del compenso da corrispondere se e in quanto dovuto, e il rimborso delle spese, calcolate a norma di legge, secondo quanto previsto per il personale dipendente dalle vigenti norme contrattuali;

8) di disporre, pertanto, l'assunzione del necessario impegno di spesa determinato nell'importo di complessivi € 3.000,00 presunti, rimandando la liquidazione della spesa in argomento a separata e successiva determinazione, previo espletamento della procedura concorsuale in oggetto;

9) di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

10) di trasmettere il presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm., per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.;

11) di dare atto che la relativa spesa derivante dalla presente determinazione, pari a complessivi € 3.000,00, verrà fatta gravare sul Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021, esercizio 2019, titolo 1.03.02.11.999 - Missione 1, Programma 2, Capitolo n. 1041 "Spese per concorsi per posti vacanti in organico", ove esiste la necessaria disponibilità

12) di dare atto, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bari Sardo, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento;

13) di trasmettere, altresì, copia della presente determinazione al Servizio Economico Finanziario per dovuta informazione e per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm., e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

14) di rassegnare la presente determinazione, unitamente a tutti gli atti della presente procedura, alla Commissione esaminatrice per lo svolgimento di tutte le operazioni concorsuali previste dal Regolamento Comunale dei concorsi.

15) di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel sito web dell'Ente ai fini di pubblicità notizia;

16) di disporre, altresì, la pubblicazione dei dati contenuti nella presente determinazione ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm.

**IL RESP.LE SERV. AMM.VO
(Dott.ssa Emilia Taccori)**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal al .
Bari Sardo li,

**IL RESP.LE SERV. AMM.VO
(Dott.ssa Emilia Taccori)**

